

Il **fondo rischi** per l'indennità di anzianità personale INPS, inserito nella situazione patrimoniale dell'Ente sin dall'esercizio 2001<sup>15</sup>, non ha subito variazioni nel 2013. Il fondo per rischi di crediti inesigibili inserito nel 2003 ed incrementato, nell'esercizio 2006, di euro 136.520,00, pari al valore iscritto nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 dell'INOA, non ha subito variazione.

Il **Fondo trattamento di fine rapporto** rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti per la parte di retribuzione la cui corresponsione è differita alla cessazione del rapporto di lavoro: i relativi dati sono forniti dalle posizioni dei singoli dipendenti annotate nella contabilità del personale. Le indennità maturate sono complessivamente valutate in euro 384.931.501,00, di cui euro 17.007.114,00 relativi al personale iscritto INPS, pari alla sopra richiamata voce delle immobilizzazioni finanziarie inherente ai Buoni fruttiferi postali ed euro 367.924.387,00 relativi al personale iscritto INPDAP ex gestione CPDL o CPS comprensivi degli accantonamenti per il personale degli Enti accorpatisi.

La quota più rilevante dei **debiti** è rappresentata dai debiti di funzionamento, il cui importo corrisponde a quello risultante dai documenti passivi registrati e non ancora pagati nell'esercizio. Ciò spiega la differenza tra tale valore e quello dei residui passivi di euro 362.229.939,00 rappresentata per:

- euro 164.550.267,00 dai residui passivi impropri provenienti dagli esercizi precedenti (vedere relativo totale all'allegato 5 del Conto di bilancio);
- euro 140.160.780,00 dai residui passivi impropri dell'esercizio 2013;
- euro 57.518.892,00 da impegni residui propri non associati a documenti amministrativi passivi.

L'importo dei **mutui in ammortamento**, ovvero il debito residuo che l'Ente ha nei confronti dell'Istituto di credito erogante, è agevolmente analizzabile dall'allegato 2 alla situazione patrimoniale.

I **ratei** rappresentano valori finanziari presunti che misurano quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, la cui manifestazione finanziaria avverrà negli esercizi successivi; i **risconti**, invece, sono valori economici, poiché indicano quote di costi o di ricavi non ancora maturati, la cui manifestazione finanziaria ha avuto luogo entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono stati calcolati in relazione alle date di competenza economica indicate in fase di registrazione del documento amministrativo.

Nei **conti d'ordine** sono riportati i valori dei beni di terzi, in possesso temporaneo dell'Ente, opportunamente registrati in inventario in un'apposita categoria (categoria 7) in modo da evidenziarli distintamente dai beni di proprietà dell'Ente stesso.

<sup>15</sup> Come suggerito dalla Corte dei Conti nella **relazione** sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CNR per l'esercizio 2000 – determinazione n. 18/2000 – “per fronteggiare gli oneri latenti relativi al trattamento di fine rapporto per il personale ex INPS”.

## 2.2 Il conto economico

Il conto economico è strutturato in forma scalare, in modo da pervenire attraverso successive aggregazioni, al risultato economico d'esercizio.

Tale forma di rappresentazione consente di evidenziare il contributo di ciascuna area di gestione alla redditività generale.

I **proventi** e i **costi** della gestione, sono grandezze derivanti dalla registrazione di documenti amministrativi, attivi e passivi, opportunamente decurtati dai risconti ed integrati dai ratei.

Gli **ammortamenti** sono calcolati sui singoli cespiti inseriti nell'inventario dell'Ente in relazione ai coefficienti sopra indicati. L'allegato 3 alla situazione patrimoniale fornisce il quadro riepilogativo degli ammortamenti.

Le **variazioni delle rimanenze** sono riferite alle giacenze di materiali esistenti nei magazzini dell'Ente.

Gli **oneri diversi di gestione** corrispondono essenzialmente ai rimborsi conseguenti a liti giudiziali aventi esito negativo per l'Ente ed ai versamenti al bilancio dello Stato.

La quota annuale di **accantonamento** al fondo **TFR** comprende sia la quota dei buoni postali che l'Ente ha acquistato a tal fine nell'esercizio per il personale iscritto INPS, sia quella calcolata per il personale iscritto INPDAP.

Conclusivamente, per quanto riguarda l'esposizione contabile del TFR, si riassume quanto di seguito indicato:

- le indennità liquidate annualmente al personale cessato dal servizio figurano tra le uscite in conto capitale;
- il conto economico accoglie esclusivamente le quote annuali di adeguamento del relativo fondo di accantonamento;
- il predetto fondo, esposto tra le passività della situazione patrimoniale, viene ridotto dell'importo corrispondente alla liquidazione erogata al personale cessato dal servizio ed incrementato delle quote annuali di adeguamento del fondo stesso.

I **proventi** e gli **oneri finanziari** consistono negli interessi corrisposti per i mutui contratti dall'Ente, ed in quelli percepiti sui conti correnti dei centri di responsabilità, nonché nell'utile su cambi; è sempre la registrazione dei documenti attivi e passivi che valorizza le corrispondenti poste.

I **proventi ed oneri straordinari** si riferiscono in massima parte a indennizzi corrisposti a fronte di sinistri, a variazioni di consistenza dei beni mobili e dei fondi di ammortamento dovute a ricognizione inventariale, alla variazione della consistenza dei brevetti e delle quote di partecipazione a consorzi e società, alle acquisizioni di beni ricevuti in omaggio, alla riduzione di crediti, a riduzione di debiti, a plusvalenze derivanti da operazioni di alienazione, a minusvalenze per operazioni di dismissione di beni ritenuti obsoleti, fuori uso o ceduti.

Di seguito si forniscono in dettaglio i dati confluiti nel punto D – Proventi ed oneri straordinari del conto economico:

<b>Voce del conto economico</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
D.14 Proventi straordinari	Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	<b>37.676</b>
D.15 Sopravvenienze attive	Acquisizione patrimonio bibliografico e di altri beni	222.200
D.15 Sopravvenienze attive	Adeguamento quote consorzi	4.522
D.15 Sopravvenienze attive	Acquisizione di beni immobili a titolo gratuito	66.072
D.15 Rettifiche di costi	Arrotondamenti	4
<b>Totale D.15</b>		<b>292.798</b>
D.16 Plusvalenze da alienazioni	Da cessioni di beni	<b>50.582</b>
D.17 Insussistenze di attivo	Riduzione di crediti	128.143
D.17 Insussistenze di attivo	Minor consistenza del valore dei brevetti	52.000
D.17 Insussistenze di attivo	Arrotondamenti negativi su fatture	74
<b>Totale D.17</b>		<b>180.217</b>
D.18 Minusvalenze da alienazioni	Dismissioni di beni mobili	300.685
D.18 Minusvalenze da alienazioni	Adeguamento valore delle partecipazioni	672.811
<b>Totale D.18</b>		<b>973.496</b>

L'avanzo economico dell'esercizio, pari ad euro 2.247.907, è iscritto anche nella situazione patrimoniale dell'Ente.

### **3. Analisi del bilancio per indici**

Al fine di illustrare la gestione dell'esercizio, comparandola con analoghi valori degli esercizi precedenti, di seguito si presentano alcuni indicatori di bilancio determinati sulla base dei valori a consuntivo degli ultimi 8 anni.

#### **3.1 Autonomia finanziaria**

L'indice di autonomia finanziaria, dato dal rapporto tra entrate correnti accertate in c/competenza al netto del finanziamento ordinario e totale delle entrate correnti, correla le risorse proprie dell'Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa. In altri termini, esprime la capacità di finanziare la propria attività ordinaria tramite risorse proprie e, specularmente, la dipendenza dai contributi e trasferimenti correnti provenienti dallo Stato che l'Ente riceve annualmente. All'aumentare del suo valore corrisponde una maggiore autonomia rispetto ai trasferimenti erariali. I valori riportati in tabella evidenziano le difficoltà per l'Ente nel reperire autonomamente le risorse necessarie per il suo funzionamento.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Entrate correnti accertate al netto del FOE</b>	330.070.611	306.289.426	282.903.036	328.708.300	311.664.960	380.827.129	262.675.680	273.804.921
<b>Entrate correnti</b>	870.302.628	858.015.602	848.845.787	895.970.537	939.082.296	1.017.680.417	947.141.020	877.965.294
<b>Autonomia finanziaria</b>	<b>37,93%</b>	<b>35,70%</b>	<b>33,33%</b>	<b>36,69%</b>	<b>33,19%</b>	<b>37,42%</b>	<b>27,73%</b>	<b>31,19%</b>

### 3.2 Dipendenza finanziaria

Tale indice, dato dal rapporto tra trasferimenti correnti in c/competenza ed entrate correnti in c/competenza, rappresenta il grado di dipendenza delle entrate correnti dai trasferimenti correnti sia da parte dello Stato (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) sia da altri livelli istituzionali nazionali e comunitari (quali altri Ministeri, Regioni, Enti Locali, Unione Europea e organismi internazionali). Il suo valore è tanto più elevato quanto più le risorse finanziarie dipendono dai trasferimenti correnti.

Dai dati riportati in tabella è possibile notare una netta dipendenza in tutti gli esercizi finanziari considerati. Tali valori, infatti, sono rimasti sempre superiori all'80%. Pertanto, i trasferimenti correnti costituiscono una quota rilevante del bilancio dell'Ente.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Trasferimenti correnti</b>	733.747.722	712.180.512	741.020.889	811.761.003	843.674.649	924.858.248	860.453.590	807.296.915
<b>Entrate correnti</b>	870.302.628	858.015.602	848.845.787	895.970.537	939.082.296	1.017.680.417	947.141.020	877.965.294
<b>Dipendenza finanziaria</b>	<b>84,31%</b>	<b>83,00%</b>	<b>87,30%</b>	<b>90,60%</b>	<b>89,84%</b>	<b>90,88%</b>	<b>90,85%</b>	<b>91,95%</b>

### 3.3 Rigidità del bilancio

L'indice di rigidità, rappresentato dal rapporto tra utilizzi e risorse, evidenzia il grado di equilibrio finanziario dell'Ente; grado che presenta valori e significati diversi a seconda dei parametri presi in considerazione. Nel caso dell'Ente sono stati determinati 3 diversi indici dati dai seguenti tre rapporti:

$$\text{Rigidità del bilancio (1)} = \frac{\text{Spese correnti}}{\text{Entrate correnti}}$$

$$\text{Rigidità del bilancio (2)} = \frac{\text{Spese correnti} + \text{Quote capitali rimborso mutui e prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$$

$$\text{Rigidità del bilancio (3)} = \frac{\text{Spese correnti} + \text{Quote capitali rimborso mutui e prestiti}}{\text{Entrate correnti} + \text{Risultato d'amministrazione assestato ad inizio anno}}$$

Il primo indice di rigidità del bilancio verifica l'esistenza di un equilibrio tra spese correnti ed entrate correnti, misurando l'incidenza delle prime sul totale delle seconde. Le spese correnti rappresentano le spese fisse, di norma ripetibili, sostenute dall'Ente per la gestione operativa e dovrebbero essere finanziate con le entrate correnti, in quanto anch'esse di norma ripetibili. Conoscere tale indice permette di individuare il margine di operatività dell'Ente nell'assumere nuove decisioni politiche da tradurre in programmi di spesa.

Il secondo indice di rigidità (detto anche indice di equilibrio di parte corrente) rappresenta la capacità dell'ente di finanziare la gestione corrente senza far

ricorso alle entrate straordinarie e, quindi, di garantire con le sole risorse correnti la copertura delle spese correnti legate all'ordinaria amministrazione e alle quote di capitale per i mutui e i prestiti obbligazionari già assunti. In pratica, misura la consistenza delle spese "incomprimibili" e il conseguente grado di rigidità di impiego delle risorse provenienti dalle entrate correnti.

Analogamente al precedente, il terzo indice misura la consistenza delle spese "incomprimibili" e il conseguente grado di rigidità di impiego delle risorse provenienti dalle entrate correnti e dalla previsione assestata del risultato di amministrazione ad inizio esercizio.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Spese correnti</b>	848.745.112	792.677.672	734.582.016	769.334.431	798.801.970	802.041.077	952.787.343	911.006.137
<b>Quote capitali rimborso mutui e prestiti</b>	8.230.000	8.250.000	8.166.283	8.250.000	9.083.895	8.948.221	8.900.000	5.886.000
<b>Entrate correnti</b>	870.302.628	858.015.602	848.845.787	895.970.537	939.082.296	1.017.680.417	947.141.020	877.965.294
<b>Avanzo di Amministrazione</b>	105.852.103	53.024.271	44.364.912	82.375.811	117.886.707	202.576.331	339.898.797	230.308.849
<b>Rigidità del bilancio (1)</b>	<b>97,52%</b>	<b>92,38%</b>	<b>86,54%</b>	<b>85,87%</b>	<b>85,06%</b>	<b>78,81%</b>	<b>100,60%</b>	<b>103,76%</b>
<b>Rigidità del bilancio (2)</b>	<b>98,47%</b>	<b>93,35%</b>	<b>87,50%</b>	<b>86,79%</b>	<b>86,03%</b>	<b>79,69%</b>	<b>101,54%</b>	<b>104,43%</b>
<b>Rigidità del bilancio (3)</b>	<b>87,79%</b>	<b>87,91%</b>	<b>83,15%</b>	<b>79,48%</b>	<b>76,43%</b>	<b>66,46%</b>	<b>74,72%</b>	<b>82,73%</b>

### 3.4 Incidenza delle spese di personale

La spesa del personale rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente e come tale appare importante determinarne l'incidenza rispetto al totale delle spese correnti con uno specifico indice. Un valore elevato dell'indice evidenzia un possibile squilibrio finanziario nella gestione di bilancio.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Spese per il personale</b>	495.579.400	444.386.646	444.221.629	491.604.457	477.345.962	475.847.007	498.134.678	481.674.884
<b>Spese correnti</b>	848.745.112	792.677.672	734.582.016	769.334.431	798.801.970	802.041.077	952.787.343	911.006.137
<b>Incidenza della spesa per il personale sulle spese correnti</b>	<b>58,39%</b>	<b>56,06%</b>	<b>60,47%</b>	<b>63,90%</b>	<b>59,76%</b>	<b>59,33%</b>	<b>52,28%</b>	<b>52,87%</b>

### 3.5 Rigidità strutturale

L'indice di rigidità strutturale, che costituisce un "di cui" del precedente indice di rigidità del bilancio, rappresenta il grado di assorbimento del contributo ordinario dovuto alle spese per il personale, per il rimborso di mutui e prestiti e dagli oneri finanziari, che costituiscono le cosiddette voci strutturalmente "rigide" difficilmente modificabili nel breve e medio periodo, misurando il grado di libertà che resta per politiche discrezionali.

L'importanza di tale indicatore risiede nel fatto che ad un elevato livello di rigidità strutturale corrisponde un minore margine per la gestione delle altre spese correnti. Quanto minore è il suo valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale dell'ente in sede di predisposizione del bilancio.

Nella fattispecie, l'indice di rigidità strutturale è stato determinato prendendo in considerazione diversi valori del Contributo ordinario secondo le seguenti formule:

$$\text{Rigidità (1)} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Oneri finanziari} + \text{Quote capitali rimborso mutui e prestiti}}{\text{Contributo di funzionamento del MIUR}}$$

$$\text{Rigidità (2)} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Oneri finanziari} + \text{Quote capitali rimborso mutui e prestiti}}{\text{Contributo MIUR libero da vincoli}}$$

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Spese personale + oneri finanziari + quote capitali per rimborso mutui e prestiti	506.674.631	455.136.648	454.848.363	501.471.457	487.869.246	486.547.007	508.634.678	489.035.884
Contributo di funzionamento del M.I.U.R.	540.232.017	551.726.176	565.942.751	567.262.237	627.417.336	636.853.288	684.465.340	604.160.373
Contributo MIUR libero da vincoli	530.344.000	539.844.000	548.144.000	551.468.000	565.483.000	492.012.000	492.012.000	500.405.000
Rigidità strutturale (1)	93,79%	82,49%	80,37%	88,40%	77,76%	76,40%	74,31%	80,94%
Rigidità strutturale (2)	95,54%	84,31%	82,98%	90,93%	86,27%	98,89%	103,38%	97,73%

### 3.6 Gradi di esecuzione del bilancio

L'indice di esecuzione del bilancio (o indice di economia) evidenzia il grado di economie di spesa che l'Amministrazione non è riuscita a tradurre in impegni. In altre parole, misura la percentuale delle spese previste in bilancio che non è riuscita a realizzare giuridicamente.

Un valore percentuale pari a 100 indica la completa assenza di attività e, quindi, di impegni da parte dell'ente, mentre il valore teorico 0 denota una situazione in cui gli impegni coincidono esattamente con gli stanziamenti definitivi.

Il grado di esecuzione del bilancio è speculare alla capacità di impegno. Tanto più il suo valore è basso e tanto più la capacità di realizzazione dell'ente si rivela adeguata e la fase previsionale attendibile.

L'indice è calcolato sulla base del seguente rapporto:

$$\text{Grado di esecuzione del bilancio} = \frac{\text{Economie di spesa}}{\text{Stanziamenti in uscita definitivi di competenza}}$$

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Stanziamenti in uscita definitivi di competenza</b>	1.010.962.618	956.850.558	876.943.878	906.444.604	967.125.325	948.716.044	1.263.079.429	1.157.592.569
<b>Economia di spesa</b>	46.826.283	82.789.862	42.011.156	20.575.646	45.539.268	45.560.269	197.243.888	157.941.372
<b>Grado di esecuzione del bilancio</b>	<b>4,63%</b>	<b>8,65%</b>	<b>4,79%</b>	<b>2,27%</b>	<b>4,71%</b>	<b>4,80%</b>	<b>15,62%</b>	<b>13,64%</b>

### 3.7 Consistenza del risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione rappresenta la differenza fra le entrate e le spese sia in conto competenza che in conto residui. Risultati di amministrazione con valori negativi individuano situazioni finanziariamente pericolose, ma anche eccessivi risultati positivi possono evidenziare squilibri le cui cause dovrebbero essere indagate in modo analitico.

L'avanzo/disavanzo è qui messo a confronto con le spese totali in c/competenza secondo il seguente rapporto:

$$\text{Consistenza Rendimento Amministrazione} = \frac{\text{Rendimento d'amministrazione assestato ad inizio anno}}{\text{Impegnato spese totali}}$$

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Avanzo di Amministrazione</b>	105.852.103	53.024.271	44.364.912	82.375.811	117.886.707	202.576.331	339.898.797	230.308.849
<b>Spese totali</b>	964.136.336	874.060.696	834.932.721	885.868.958	921.586.058	903.155.775	1.065.835.540	999.651.197
<b>Consistenza del risultato di amministrazione</b>	<b>10,98%</b>	<b>6,07%</b>	<b>5,31%</b>	<b>9,30%</b>	<b>12,79%</b>	<b>22,43%</b>	<b>31,89%</b>	<b>23,04%</b>

### 3.8 Velocità di riscossione

L'indice di velocità di riscossione permette di rilevare la capacità di esazione dei crediti dell'Ente evidenziando quanta parte delle risorse giuridicamente esigibili (accertamenti e/o residui attivi) riesce a tradursi in effettivi introiti in corso d'esercizio rispetto all'ammontare potenzialmente riscuotibile. I valori, determinati sulla base del seguente rapporto, denotano in via generale l'efficienza dell'Ente, che ha una buona capacità di riscossione dei crediti con effetti positivi nella gestione di cassa.

$$\text{Velocità di riscossione delle entrate} = \frac{\text{Riscossioni (competenza + residui)}}{\text{Entrate accertate (competenza + residui)}}$$

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Riscossioni totali</b>	1.331.194.473	1.096.008.968	1.229.130.059	1.246.669.651	1.342.034.435	1.335.609.157	1.313.309.125	1.324.461.643
<b>Entrate accertate (competenza + residui)</b>	1.674.329.739	1.492.898.926	1.571.418.782	1.587.011.450	1.647.920.118	1.690.825.413	1.656.220.133	1.571.184.610
<b>Velocità di riscossione delle entrate</b>	<b>79,51%</b>	<b>73,41%</b>	<b>78,22%</b>	<b>78,55%</b>	<b>81,44%</b>	<b>78,99%</b>	<b>79,30%</b>	<b>84,30%</b>

L'indice può essere inoltre scomposto in riferimento alla gestione di competenza ed a quella dei residui sulla base dei seguenti rapporti evidenziando i valori riportati nelle successive tabelle:

$$\text{Velocità di riscossione delle entrate in competenza} = \frac{\text{Riscossioni in competenza}}{\text{Entrate accertate}}$$

$$\text{Velocità di riscossione delle entrate in c/residui} = \frac{\text{Riscossioni (residui)}}{\text{Entrate accertate (residui)}}$$

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Riscosso in competenza	1.056.099.869	876.259.307	934.214.915	1.000.444.226	1.088.967.540	1.163.228.307	1.133.544.806	1.101.530.831
Entrate in competenza	1.267.249.652	1.158.158.253	1.176.692.485	1.244.727.780	1.307.650.989	1.380.490.614	1.302.283.548	1.228.401.744
Velocità di riscossione delle entrate in c/competenza	83,34%	75,66%	79,39%	80,37%	83,28%	84,26%	87,04%	89,67%

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Riscosso in c/residui	275.094.603	219.749.661	294.915.144	246.225.425	253.066.895	172.380.851	179.764.319	222.930.812
Entrate in c/residui	407.080.086	334.740.673	394.726.298	342.283.670	340.269.130	310.334.798	353.936.586	342.782.865
Velocità di riscossione delle entrate in c/residui	67,58%	65,65%	74,71%	71,94%	74,37%	55,55%	50,79%	65,04%

Dai valori sopra riportati si evidenzia la maggiore efficienza nella riscossione dei crediti nell'esercizio di competenza rispetto alla riscossione dei crediti meno recenti.

### 3.9 Velocità di gestione della spesa

Analogamente alle riscossioni, pari analisi può essere effettuata circa la velocità di erogazione (o gestione) della spesa che nel corso degli ultimi esercizi evidenzia i valori, determinati dal seguente rapporto, riepilogati nella tabella sotto riportata:

$$\text{Velocità totale di gestione dei pagamenti} = \frac{\text{Pagato totale}}{\text{Impegnato (c/competenza + c/residui)}}$$

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Pagato totale	1.309.518.390	1.172.933.075	1.146.278.684	1.207.685.298	1.200.834.183	1.238.270.008	1.261.496.059	1.260.529.015
Impegnato in c/competenza + riaccertato	1.774.630.166	1.623.534.795	1.587.119.646	1.650.052.792	1.665.699.533	1.712.039.271	1.884.363.088	1.926.554.145
Velocità totale di gestione della spesa	73,79%	72,25%	72,22%	73,19%	72,09%	72,33%	66,95%	65,43%

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi. Percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere.

L'analisi può essere inoltre limitata all'andamento dei pagamenti in c/competenza o in c/residui con i seguenti rapporti che nella fattispecie determinano i valori riportati nelle successive tabelle.

$$\text{Velocità di gestione delle spese in c/competenza} = \frac{\text{Pagato in c/competenza}}{\text{Impiegato in c/competenza}}$$

$$\text{Velocità di gestione della spesa in c/residui} = \frac{\text{Pagato in c/residui}}{\text{Impiegato in c/residui}}$$

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Pagato in c/competenza	989.886.081	854.873.659	880.250.251	928.241.930	976.197.550	977.410.786	989.545.889	942.426.016
Spese impegnate in c/competenza	1.321.114.880	1.173.808.819	1.162.636.705	1.218.014.989	1.263.178.125	1.264.385.130	1.419.469.816	1.340.557.261
Velocità di pagamento delle spese in c/competenza	74,93%	72,83%	75,71%	76,21%	77,28%	77,30%	69,71%	70,30%

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Pagato in c/residui	319.632.309	318.059.416	266.028.433	279.443.368	224.636.633	260.859.223	271.950.171	318.102.999
Riacertato in c/residui	453.515.286	449.725.977	424.482.940	432.037.804	402.521.407	447.654.141	464.893.272	585.996.884
Velocità di pagamento delle spese in c/residui	70,48%	70,72%	62,67%	64,68%	55,81%	58,27%	58,50%	54,28%

**Versamenti al bilancio dello Stato**  
Esercizio 2013

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	Riduzione	Versamento	Somme impegnate 2013
	[a]	[b] = [a] × limite	[c]	[d] = [a] - [c]	[e] = [a] - [b]	[f]
Incarichi di consulenza limite 20% del 2009 (art.6, comma 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite 20% del 2009 (art.6, comma 8)	649 076,46	129 815,29	117 916,20	531 160,26	519 261,17	120 816,20
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art.6, comma 12)	2.332.161,28	1.166.080,64	776.122,16	1.556.039,12	1.166.080,64	1.114.369,65
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	409.279,38	204.639,69	200.000,00	209.279,38	204.639,69	200.000,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	381.716,30	305.373,04	98.936,86	282.779,44	76.343,26	288.786,44
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)		Riduzione	Versamento	Somme impegnate 2013
	[a]	[b]		[c] = [a] - [b]	[d] = [c]	[f]
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento	Somme impegnate 2013
	[a]	[b]		[c] = 10% di [b]	[d] = [c]	[f]
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	694.737,34	553.482,90		55.348,29	55.348,29	440.255,39
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento	Somme impegnate 2013
	[a]	[b] = 2% di [a]	[c]	[d]	[e] = [c] - [d]	[f]
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	684.551.225,58	13.691.024,51	12.647.172,35	5.851.513,25	0,00	11.320.285,59
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento	Somme impegnate 2013
	[a]	[b] = 1% di [a]	[c]	[d]	[e] = [c] - [d]	[f]
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Versamenti ex D.L. 78/2010					2.021.673,05	13.484.513,27
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008						
Disposizione					versamento	
Art. 61 comma 9					0,00	
Art.61 comma 17					0,00	
Art. 67 comma 6					847.325,00	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011						
Disposizione					versamento	
Art. 23-ter comma 4					0,00	
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012						
Disposizione					versamento	
Art. 8 comma 3					0,00	
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228						
Disposizione					versamento	
Art. 1 comma 108					0,00	
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228						
Disposizione					versamento	
Art. 1 comma 111					0,00	
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228						
Disposizione					versamento	
Art. 1 commi 141 e 142		*			492.910,46	

## **Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013**

### ***IL CONTO DI BILANCIO***

**Consiglio Nazionale delle Ricerche**



PAGINA BIANCA

## **Conto di Bilancio**

per l'esercizio finanziario 2013

*Il Rendiconto finanziario decisionale*

Consiglio Nazionale delle Ricerche



PAGINA BIANCA

## **Conto di Bilancio**

per l'esercizio finanziario 2013

*Il Rendiconto finanziario decisionale*  
*Parte Entrate*

Consiglio Nazionale delle Ricerche



PAGINA BIANCA

**RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE**  
**Parte Entrate**

Titoli / Categorie		Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
Codice	Denominazione	Somme accertate	Residui attivi al termine dell'esercizio	Riscossioni	Somme accertate	Residui attivi al termine dell'esercizio	Riscossioni
	Avanzo di amministrazione	230.308.848,87	---	---	339.898.796,75	---	---
	Fondo iniziale di cassa	---	---	510.264.868,97	---	---	458.451.803,42
<b>01</b>	<b>SCIENZE DEL SISTEMA TERRA E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE</b>						
01.01	Titolo I - Trasferimenti						
01.01.02	Finanziamenti dal MIUR con destinazione specifica	756.901,67	456.096,26	1.093.775,75	1.373.482,50	792.970,34	1.262.439,02
01.01.03	Finanziamenti da parte di altri ministeri	24.631.373,55	12.484.052,09	21.952.262,97	6.241.771,20	9.804.968,89	2.980.419,37
01.01.04	Finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di organismi internazionali	8.970.388,06	2.538.994,45	8.463.942,25	7.689.240,57	2.032.622,43	7.411.455,66
01.01.05	Finanziamenti da parte delle Regioni e degli enti locali	2.246.707,06	3.182.796,77	3.975.551,08	4.477.925,58	4.911.640,79	4.004.216,53
01.01.06	Finanziamenti da parte di altri enti pubblici	6.850.156,25	1.482.297,91	7.972.213,88	2.008.733,78	2.630.355,54	2.008.507,15
01.01.07	Finanziamenti da parte di soggetti privati	3.146.409,38	3.913.323,97	2.466.013,15	3.357.829,09	3.232.927,74	4.019.872,59
	<i>Totale Titolo I</i>	46.601.935,97	24.057.561,45	45.923.759,08	25.148.982,72	23.405.485,73	21.686.910,32
01.02	Titolo II - Compensi per prestazioni di servizi tecnico-scientifici						
01.02.01	Entrate derivanti da prestazioni di servizi e dalla vendita di prodotti	15.851.513,69	15.907.284,51	16.837.826,86	19.157.751,03	16.893.597,68	19.340.385,31
	<i>Totale Titolo II</i>	15.851.513,69	15.907.284,51	16.837.826,86	19.157.751,03	16.893.597,68	19.340.385,31
01.03	Titolo III - Entrate diverse						
01.03.01	Redditi e proventi patrimoniali	5.973,84	4.276,73	5.869,16	0,00	4.172,05	450,12
01.03.02	Altre entrate	1.182.866,47	345.045,43	860.594,65	227.966,86	22.774,61	291.169,08
	<i>Totale Titolo III</i>	1.188.840,31	349.322,16	866.463,81	227.966,86	26.946,66	291.619,20
01.04	Titolo IV - Alienazioni patrimoniali e riscossione di crediti						
01.04.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	601,00	0,00	601,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Titolo IV</i>	601,00	0,00	601,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 01 - SCIENZE DEL SISTEMA TERRA E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE</b>	<b>63.642.890,97</b>	<b>40.314.168,12</b>	<b>63.628.650,75</b>	<b>44.534.700,61</b>	<b>40.326.030,07</b>	<b>41.318.914,83</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE**  
**Parte Entrate**

Titoli / Categorie		Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
Codice	Denominazione	Somme accertate	Residui attivi al termine dell'esercizio	Riscossioni	Somme accertate	Residui attivi al termine dell'esercizio	Riscossioni
<b>02 INGEGNERIA, ICT E TECNOLOGIE PER L'ENERGIA E I TRASPORTI</b>							
02.01 Titolo I - Trasferimenti							
02.01.02 Finanziamenti dal MIUR con destinazione specifica	1.460.282,36	863.855,33	1.953.441,12	2.302.320,24	1.357.014,09	2.765.951,24	
02.01.03 Finanziamenti da parte di altri ministeri	12.694.960,88	4.548.230,86	19.445.995,21	8.882.656,87	11.299.275,19	7.234.721,03	
02.01.04 Finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di organismi internazionali	12.072.367,01	2.110.381,90	12.529.730,12	12.926.555,17	2.567.745,01	12.919.947,11	
02.01.05 Finanziamenti da parte delle Regioni e degli enti locali	5.573.578,61	6.340.307,62	5.749.256,32	4.831.348,84	6.515.993,08	4.352.811,78	
02.01.06 Finanziamenti da parte di altri enti pubblici	735.836,33	683.222,08	1.271.010,90	1.222.632,49	1.218.396,65	1.546.715,39	
02.01.07 Finanziamenti da parte di soggetti privati	1.690.367,33	722.248,04	1.187.384,97	2.265.305,96	219.265,68	2.231.256,93	
<i>Totali Titolo I</i>	34.227.392,52	15.268.245,83	42.136.818,64	32.430.819,57	23.177.689,70	31.051.403,48	
02.02 Titolo II - Compensi per prestazioni di servizi tecnico-scientifici							
02.02.01 Entrate derivanti da prestazioni di servizi e dalla vendita di prodotti	22.554.726,37	7.689.462,51	24.479.768,26	26.921.365,58	9.614.509,40	27.099.776,54	
<i>Totali Titolo II</i>	22.554.726,37	7.689.462,51	24.479.768,26	26.921.365,58	9.614.509,40	27.099.776,54	
02.03 Titolo III - Entrate diverse							
02.03.01 Redditi e proventi patrimoniali	56.062,00	18.780,94	56.062,00	90.307,76	18.780,94	71.526,82	
02.03.02 Altre entrate	2.642.268,36	556.784,52	2.379.765,51	2.051.592,99	294.281,67	2.106.477,13	
<i>Totali Titolo III</i>	2.698.330,36	575.565,46	2.435.827,51	2.141.900,75	313.062,61	2.178.003,95	
<b>TOTALE 02 - INGEGNERIA, ICT E TECNOLOGIE PER L'ENERGIA E I TRASPORTI</b>	<b>59.480.449,25</b>	<b>23.533.273,80</b>	<b>69.052.414,41</b>	<b>61.494.085,90</b>	<b>33.105.261,71</b>	<b>60.329.183,97</b>	